



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE

Direttore: Prof. Giovanni Moschella

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E
GIURIDICHE**

SEDUTA ALLARGATA DEL GIORNO 6 APRILE 2016 ORE 16.30

L'anno 2016, il giorno 6 del mese di aprile, alle ore 16.30, nell'aula "L. Campagna" del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche si è riunito il Consiglio di Dipartimento, composto dai seguenti Docenti:

PROFESSORI ORDINARI: Colli Vignarelli Andrea, Di Sciullo Franco Maria, Moschella Giovanni, Novarese Daniela, Panella Carmela, Pelleriti Provvidenza, Romano Andrea, Pompejano Daniele, Russo Alberto.

PROFESSORE EMERITO: /

PROFESSORI ASSOCIATI: Bottaro Giuseppe, Bottari Salvatore, Calabrò Vittoria, Calogero Mario, Ciruolo Francesco, Ingrao Giuseppe, Piraro Sergio, Tommasini Maria, Saccà Enrico, Vadalà Velia

RICERCATORI: Accordino Patrizia, Arangio Alessandro, Astone Antonina, Ballistreri Gandolfo Maurizio, Caratozzolo Roberto, Chiantia M. Antonietta, Citrigno Anna Maria, Cocuccio Mariafrancesca, De Marco Santa, Lo Schiavo Lidia, Lupo Antonietta, Marino Adele, Nicotina Ludovico, Perrini Francesca, Parrinello Marcello, Pitrone Anna, Prudente Valentina, Randazzo Alberto, Recupero Maria Grazia, Russo Antonio, Silvestri M. Antonia, Tranchida Daniele, Trimarchi Carmen, Villani Angela,.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA: //

RAPPRESENTANTI STUDENTI: Calabrò Valerio, Consolo Sara, Martino Antonio, Perroni Paolo, Salmeri Marilisa, Sammito Tulliola, Scibilia Pietro. Latteri Cassandra, Sciglio Jacopo

RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO: Manganaro Enrica.

A S S E N T I

PROFESSORI ORDINARI: Caminiti Luciana, Cocchiara Maria Antonella.

PROFESSORE EMERITO: Ferlazzo Natoli Luigi.

PROFESSORI ASSOCIATI: Caroniti Dario, Cucinotta Antonio, Di Blasi Elena, Grimaudo Pierangelo, Russo Brunella, Serranò Maria Vittoria.

RICERCATORI: Arizzi Cristina, Cannataro Italia, Chiara Luigi, Cintioli Fulvio, De Domenico Francesco, De Salvo Patrizia, La Rosa Rosanna, Martella Melo, Martines Francesco, Messina Michele, Rizzo Rosalba, Schepisi Maria Felicia, Toffle Mary Ellen.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE
Direttore: Prof. Giovanni Moschella

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO: D'Andrea Giuseppina

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA: //

RAPPRESENTANTI STUDENTI: Maisano Madalina

RAPPRESENTANTE PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO: //

Presiede il Direttore, prof. Giovanni Moschella; in assenza del segretario amministrativo dott.ssa G. D'Andrea svolge le mansioni Segretario la Prof.ssa Provvidenza Pelleriti.

Alle ore 16.30 il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa all'esame dei punti dell'o.d.g. di cui alla convocazione diramata con avviso d'urgenza prot. n. 21114 del 04/04/2016 e all'o.d.g. aggiuntivo prot. n. 21455 del 05.04.2016:

... OMISSIS ...

9) RATIFICA PROPOSTE DI ATTIVAZIONE MASTER e CORSI DI PERFEZIONAMENTO

... OMISSIS ...

9) RATIFICA PROPOSTE DI ATTIVAZIONE MASTER e CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Il Direttore comunica al Consiglio che entro il 30 marzo dovevano pervenire agli uffici le richieste di attivazione e i rinnovi dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e che quindi si è dovuto procedere urgentemente alla trasmissione, agli Uffici competenti, delle proposte complete di tutta la documentazione per l'inoltro al Senato Accademico.

- Rinnovo del Master di II livello in "Amministrazione e gestione dei beni confiscati alla mafia". Si propone come Direttore del Master il prof. Luigi Chiara (ricercatore confermato S.S.D. M-STO/04 Storia Contemporanea). Il Consiglio unanime ratifica.

Il Direttore comunica che a breve saranno nominati i componenti del CTS del Master.

- Rinnovo del Master di I livello in Management turistico-culturale – Esperto nella gestione e valorizzazione dei beni culturali e nel marketing turistico-culturale". Si propone come Direttore del Master il prof. Francesco Astone (ordinario di Diritto amministrativo). Il Consiglio unanime ratifica.

Il Direttore comunica che a breve saranno nominati i componenti del CTS del Master.

- Attivazione del Master di II livello in "Corso di preparazione ai concorsi per la carriera diplomatica e per le organizzazioni internazionali". Si propone come Direttore del Master la prof.ssa Carmela Panella (ordinario di Diritto internazionale). Il Consiglio unanime ratifica.

Il Direttore comunica che a breve saranno nominati i componenti del CTS del Master.

- Attivazione del Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale "Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE
Direttore: Prof. Giovanni Moschella

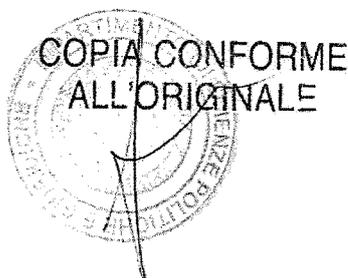
Si propone come Direttore del Corso il prof. Giovanni Moschella (ordinario di Istituzioni di diritto pubblico). Il Consiglio unanime ratifica con l'astensione del prof. Giovanni Moschella.
Il Direttore comunica che a breve saranno nominati i componenti del CTS del Corso.

... OMISSIS ...

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore dichiara chiusa la seduta.
Del che il presente verbale redatto e sottoscritto e seduta stante approvato nelle parti dispositive.

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof.ssa Provvidenza Pelleriti

Il Direttore del Dipartimento
f.to Prof. Giovanni Moschella



**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE
CORSO DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE -
A.A. 2016-2017**

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. TITOLO DEL CORSO

«Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa»

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Dipartimento -Centro interdipartimentale-	Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Data delibera di Dipartimento Approvazione Corso (da allegare al format)	
Sede del Corso	Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	Aule del Dipartimento, pc e proiettore in dotazione al Dipartimento

C. ENTE DI GESTIONE

Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO

RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	X
DURATA MESI	6		
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	200		
TOLLERANZA DELLE ASSENZE PREVISTA (non superiore al 25%)	50		
NUMERO CREDITI UNIVERSITARI RICONOSCIUTI	30		
DATA PRESENTAZIONE RELAZIONE FINALE EDIZIONE PRECEDENTE (da allegare al format)			
LNGUA	Italiano		

SITO WEB DEL CORSO	
--------------------	--

E. PARTECIPANTI			
Numero minimo per l'attivazione	20	Numero massimo per l'attivazione	80
Titoli di accesso ¹	Possesso della laurea triennale		
Altri requisiti di accesso ²			
Modalità di selezione	Nel caso di superamento del numero massimo prova scritta (test)		

F. STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Numero dei Componenti del Comitato tecnico scientifico			
Componenti interni			
Cognome e Nome	qualifica	SSD	Dipartimento
Componenti Esterni			
Cognome e Nome	qualifica	Società/Università	

Direttore proposto: Prof. Giovanni Moschella Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (prof. Ordinario SSD IUS/09)

(nominativo, qualifica, settore scientifico disciplinare di afferenza, struttura di afferenza)

Al modello in originale da consegnare all'Unità Operativa Master allegare la delibera del Dipartimento proponente nella quale si propone il nome del direttore e si nominano i componenti il CTS.

Tutori (se previsti) n. 1

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in, tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

Ufficio di segreteria amministrativa: Dott.ssa Giuseppina D'Andrea; Dott.ssa Enrichetta Manganaro - Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

(indicare la struttura ed il referente/i da essa individuato/i).

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari:

- a) ai giovani laureati alla triennale, studenti iscritti o laureati alla specialistica soprattutto nei settori delle scienze politiche, internazionali, sociologiche, giuridiche, storiche e economiche, che sono interessati ad approfondire i temi oggetto del Corso e acquisire le competenze necessarie a proporsi come operatori specializzati nelle politiche di contrasto e prevenzione del crimine organizzato e della corruzione presso enti pubblici e associazioni non governative;
- b) agli amministratori e ai dipendenti pubblici degli enti locali e delle amministrazioni centrali, che siano interessati ad aggiornarsi sui temi che attengono la normativa antimafia e i reati contro la pubblica amministrazione, specie in settori come quelli che attengono l'attività di contrattazione pubblica, le stazioni appaltanti e le politiche locali di prevenzione dei rischi connessi alle infiltrazioni mafiose;
- c) agli operatori di pubblica sicurezza interessati all'acquisizione di ulteriori strumenti di analisi e all'aggiornamento in ordine ai temi legati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni criminali, soprattutto sotto il profilo normativo;
- d) agli operatori del volontariato e dell'associazionismo antimafia e antiusura, con particolare riferimento alle politiche di prevenzione e contrasto;
- e) a tutte quelle figure professionali (ad es., avvocati e commercialisti) che richiedono tanto strumenti di analisi critica e conoscenza dei fenomeni criminali e corruttivi quanto conoscenze specialistiche di tipo normativo.

Finalità del corso e adeguatezza al mercato del lavoro del processo formativo proposto:

L'istituzione del Corso risponde all'esigenza di colmare un vuoto nell'offerta formativa d'eccellenza delle Università meridionali ma, anche, alla necessità di sviluppare, attraverso l'analisi, la discussione critica e una più ampia circolazione delle idee, una cultura della legalità fondata sulla consapevolezza delle patologie che la ormai larga diffusione delle "mafie" innerva entro il contesto politico-amministrativo ed economico e sociale. Ciò pare ancora più opportuno visto pure il contesto meridionale che è poi quello storicamente più interessato dalla presenza dei fenomeni di criminalità mafiosa.

Obiettivi specifici:

Il Corso propone un percorso formativo che punta alla creazione di figure specializzate nella repressione e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e della corruzione politico-amministrativa. La scelta di istituire il Corso secondo analoghe esperienze ormai consolidate (si guardi al caso del master istituito presso l'Università di Pisa), dipende dal fatto che il complesso o quasi degli insegnamenti impartiti nel Corso sono diversi dagli insegnamenti ricompresi nell'offerta formativa dei corsi di laurea delle Università italiane e dunque possono essere frequentati allo stesso modo tanto da studenti provenienti da un percorso di laurea triennale quanto da studenti della laurea specialistica.

Obiettivi formativi e di apprendimento:

Fondata su una logica interdisciplinare, l'attività formativa si avvale, oltre che dell'apporto di docenti e ricercatori, della collaborazione di professionisti ed esperti e punta su uno stretto raccordo tra le lezioni teoriche, l'analisi sul campo e la verifica di casi concreti. Il corso svilupperà l'attività didattica all'interno di grandi aree tematiche, suddivise in moduli, composti a loro volta da insegnamenti di tipo specialistico. L'offerta didattica del corso prevede insieme alle lezioni dei docenti, l'approfondimento e l'analisi diretta di casi, grazie alla partecipazione di esperti e operatori del settore.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali :

Gli studenti che frequentano il Corso acquisiscono idonee conoscenze e professionalità nella prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e delle diverse fattispecie di reato, con particolare riferimento al fenomeno della corruzione politico-amministrativa. Tali competenze sono oggi molto richieste in ogni settore della p.a.; nei diversi rami della amministrazione privata ed erogazione di beni e servizi; nelle medie e grandi imprese che operano soprattutto nel settore degli appalti pubblici; nelle organizzazioni di volontariato e no-profit che si occupano della riutilizzazione a fini sociali dei beni sequestrati alla criminalità organizzata; nel caso di soggetti che più in generale siano impegnati o vogliano impegnarsi in un'attività pubblica di tipo politico o amministrativa; nel caso di professionisti (avvocati e commercialisti) quali elementi di conoscenza aggiuntivi alle specifiche competenze professionali.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO

Descrizione del piano didattico:

Il percorso si articolerà in sei moduli conclusi i quali gli studenti sosterranno una prova finale che consisterà nella discussione davanti ad una Commissione di una relazione, preparata anche con l'ausilio di un tutor scelto tra i docenti, che abbia ad oggetto i temi trattati nel Corso.

Tipologia e modalità di svolgimento di verifiche intermedie e della prova finale:	
Saranno svolte verifiche intermedie periodiche (almeno due) per le aree disciplinari prevalenti sotto forma di elaborati scritti o colloqui con i docenti.	
Carico di docenza interna	50%

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun modulo, eventuali CFU):

N.B. Le ore dedicate a ciascun argomento previsto all'interno di ogni modulo saranno ripartite dal CTS alla prima riunione utile-

N.	Modulo DEFINIZIONE	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSSD	ORE FRONTALI	CFU
1	DEFINIZIONE, EVOLUZIONE STORICA E STRUTTURA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO	1) Storia delle organizzazioni criminali in Italia: mafia, 'ndrangheta, camorra Struttura e trasformazione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso 2) Le mafie straniere e il crimine organizzato transnazionale 3) L'evoluzione della legislazione nazionale 4) Per un'analisi comparata della legislazione in ambito internazionale Totale 32 ore	M-STO/04 IUS/17 IUS/09- IUS/12 IUS/17 IUS/12- IUS/14 IUS/17		4
2	ATTIVITA', PROVENTI E RICICLACCIO DEI PATRIMONI ILLECITI	1) Attività economiche e finanziarie di mafia, 'ndrangheta e camorra 2) Le attività finanziarie: il riciclaggio dei patrimoni 3) L'usura ed il racket delle estorsioni 4) Il business del traffico di droga 5) Il business dello smaltimento dei rifiuti 6) Il controllo degli appalti pubblici e i sub-appalti Totale 24 ore	SECSP/ 01-02- 07 IUS/17 IUS/17 IUS/17 IUS/17 IUS/12- IUS/17		3

3	RAPPORTI TRA MAFIA POLITICA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI : IL PROBLEMA DELLA CORRUZIONE	<p>1) Storia della corruzione in Italia Cause e fattori facilitanti la corruzione Evoluzione della corruzione: studi di caso</p> <p>2) Mafie e corruzione Politica e corruzione: partiti, carriere, finanziamenti</p> <p>3) Burocrazia e corruzione: collusioni e controlli Corruzione e sistema economico</p> <p>4) Analisi delle reti della corruzione I costi della corruzione politica</p> <p>Totale 24 ore</p>	<p>M- STO/04 SPS/04</p> <p>IUS/09- 10</p> <p>IUS/09- 10</p> <p>SPS/ 04 SP/07- SPS/12</p>		3
4	GEOGRAFIA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI E FONTI DI CONOSCENZA E DI ANALISI	<p>1) Province e comuni di mafia Geografia dell'economia illegale Geografia della corruzione</p> <p>2) Introduzione alle statistiche criminali Altre fonti di informazione: mezzi di comunicazione, rapporti e relazioni (istituzionali e non), atti giudiziari e sentenze.</p> <p>3) Rappresentazioni cinematografiche e letterarie del fenomeno mafioso e della corruzione</p> <p>4) Anagrafe dei conti e dei depositi e istituzioni antiriciclaggio: il caso italiano, esperienze di altri paesi, cooperazione internazionale antimafia</p> <p>Totale 24 ore</p>	<p>IUS/17</p> <p>IUS/17</p> <p>M- STO/04 SPO/04</p> <p>IUS/17 IUS/12</p>		3
5	POLITICHE NAZIONALI DI CONTRASTO ALLA MAFIA E ALLA CORRUZIONE POLITICO- AMMINISTRATIVA	<p>1) Attori e istituzioni della governance antimafia Attori e istituzioni della governance anticorruzione</p> <p>2) Le fattispecie incriminatrici: il reato di associazione criminale di stampo mafioso</p> <p>3) Le fattispecie incriminatrici: corruzione, concussione e altri reati contro la pubblica amministrazione</p> <p>4) Gli strumenti di accertamento nel procedimento penale</p> <p>5) Le misure di prevenzione personali e patrimoniali</p> <p>6) La responsabilità delle persone giuridiche</p> <p>7) La valutazione delle politiche antimafia e anticorruzione.</p> <p>8) Moduli ablativi speciali e gestione dei beni</p>	<p>IUS/09- 10-12</p> <p>IUS/12</p> <p>IUS/09- 10-12</p> <p>IUS/12</p> <p>IUS/17</p> <p>IUS/04- IUS/12</p> <p>IUS/09- 10-12</p> <p>IUS/01-</p>		

		sequestrati e confiscati	04-SPS-07		
		9) Segnali di rischio e tecniche di investigazione Studi di caso, esperienze e testimonianze	IUS/12		
		Totale 48 ore			6
6	LE POLITICHE DI PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELLA CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA	1) Segnali e indicatori del rischio di infiltrazione criminale nelle amministrazioni pubbliche e negli appalti. Influenze criminali sugli enti locali: l'infiltrazione mafiosa nella politica	IUS/09-10-12		
		2) Contrattazione pubblica e appalti: le infiltrazioni mafiose negli appalti: certificazione antimafia, illegalità e ciclo del contratto pubblico	IUS/09-10		
		3) Associazionismo antiracket e antiusura Politiche sociali e di educazione alla legalità	M-STO/04 SPS/04 SPS/07		
		4) La valutazione delle politiche locali di prevenzione del crimine organizzato			
		5) Teoria e tecniche di prevenzione situazionale del crimine organizzato, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica	IUS/09-IUS/10		
		6) Prevenzione e gestione del "rischio da infiltrazione mafiosa" nelle contrattazioni finanziarie	IUS/01-IUS/12		
		7) Segnali e indicatori del rischio corruzione nelle amministrazioni pubbliche. Trasparenza nell'ente pubblico e dell'attività amministrativa (anagrafe degli eletti e dei dipendenti pubblici; anagrafe degli appalti)	IUS/09-10		
		8) Associazionismo anti-corruzione e controlli diffusi dell'attività politico-amministrativa Best practices, patti di integrità e strumenti decentrati di contrasto di corruzione e malamministrazione	IUS/09-IUS/10		
		9) Codici etici e formazione della cultura della legalità nell'attività politico-amministrativa Teoria e tecniche di prevenzione situazionale della corruzione, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica	IUS/09 IUS/10		
		10) La valutazione delle politiche locali di prevenzione della corruzione Studi di caso, esperienze e testimonianze	IUS/09 IUS/10		
		Totale 48 ore			6
Totale lezioni frontali				200	25
Totale ore di studio				425	
Prova finale				125	5

TOTALE		750	30
--------	--	-----	----

M. PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO
--

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€10.000
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€1.500
Compenso organi del Corso	€0
Rimborsi spese	€2.800
Totale funzionamento e servizi	€1.000
Totale dei costi del corso	€ 15.300(A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERISTA'	
5% del costo di partecipazione al Corso: (€ .45 × N.20 minimo iscritti previsti)	€ . 900
10% del costo di partecipazione al Corso: (€ . 90 × 20 minimo iscritti previsti)	€ 1.800
Totale quote dovute all'Università	€ . 2.700 (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€ . 18.000 (C=A+B)
--------------------------------	---------------------------

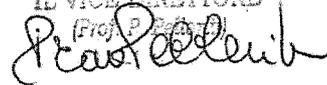
ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione	€ 18.000
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€ .
Enti Finanziatori/Sponsorships	€ .
Altri contributi	€ .
Totale entrate del Corso	€ . 18.000

TOTALE ENTRATE 18.000	TOTALE USCITE 18.000
--	---------------------------------------

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	Prof. Giovanni Moschella	Tel:0906766000-01 cell:3932801960	moschel@uni me.it
Referente amministrativo	Dott.ssa Giuseppina D' Andrea	Tel:0906766009 cell:	gdandrea@uni me.it

Il Responsabile dell'Ente proponente

IL VICE DIRETTORE

(Prof. P. P. P.)


Messina, _____ / _____ / _____



Università degli Studi di Messina

Vista la coerenza della proposta con le linee guida del vigente regolamento dei Corsi di Alta Formazione, si esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Perfezionamento in *“Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa”*, per l'A.A. 2016/2017.

Il Delegato ai Master e all'Alta Formazione
(Prof. Santi Fedele)

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the professor.